



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MELFI

Commissione Sentieristica e Cartografia

Regolamento

Art.1-Oggetto

Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Commissione Sentieristica e Cartografia (di seguito per brevità CSC) e del Gruppo di Lavoro Sentieri.

Art.2-Funzioni

La CSC svolge funzioni consultive e di collaborazione riguardo allo studio, alla promozione e al coordinamento dell'attività sentieristica e cartografica. In particolare, per gli argomenti di competenza, la CSC va consultata prima di incontri o riunioni ufficiali con altri organismi CAI, Enti, Associazioni, Amministrazioni pubbliche di qualunque livello.

Il Gruppo di Lavoro Sentieri è formato da tutti quei soci che aderiscono formalmente al gruppo e si impegnano nelle attività della CSC anche in maniera saltuaria.

Art.3-Sede

La CSC ha sede presso la Sezione e può riunirsi anche fuori della propria sede.

Art.4-Attività

A - La Commissione (CSC), in conformità alle funzioni di cui all'art. 2:

- a) Promuove e coordina, in conformità con le direttive dei Quaderni di Escursionismo n. 1 "Sentieri" e n. 13 "Attività volontari sentieri", le attività di individuazione, progettazione, segnaletica, realizzazione e manutenzione di sentieri di qualunque grado di difficoltà;

- b) nomina gli Operatori Sentieri, ne cura la formazione e consegna loro il relativo tesserino (allegato 1);
- c) istituisce e cura il registro degli Operatori Sentieri che il CD approva;
- d) istituisce e cura il registro del gruppo di lavoro sentieri che il CD approva;
- e) fornisce supporto tecnico per la progettazione della segnaletica, per l'edizione di carte topografiche locali e per eventuali altri problemi collegati alla sentieristica e alla cartografia;
- f) gestisce il catasto dei sentieri di competenza e cura l'aggiornamento dell'inventario delle opere e delle attrezzature in essere;
- g) gestisce il rilevamento dei sentieri e cura la periodica divulgazione del loro stato;
- h) cura la corrispondenza e l'aggiornamento dell'archivio della Commissione;
- i) informa periodicamente il Consiglio Direttivo della Sezione sulla propria attività;
- j) svolge funzione ispettiva sulla rete dei sentieri di propria competenza ai fini della migliore conservazione e uso e per il controllo della corretta esecuzione di eventuali contratti d'incarico di lavori assegnati a terzi;
- k) predisponde entro la fine di ogni anno l'elenco aggiornato degli eventuali sentieri attrezzati/ferrate soggetti al controllo e alla manutenzione sezionale, ai fini della richiesta alla sede legale del CAI di copertura assicurativa;
- l) predisponde entro la fine di ogni anno il programma delle attività e la formazione per l'anno successivo e la previsione di spesa per qualunque opera di competenza, proponendo al Consiglio Direttivo eventuali progetti da affidare a personale interno e/o esterno o ai competenti OTTO;
- m) cura i programmi di collaborazione in ambito sentieristico e cartografico che la Sezione intrattiene, oltre che in ambito CAI, e in particolare con il GR di Basilicata, con Enti, Associazioni e privati; nello specifico attua il contenuto delle convenzioni stipulate con i Comuni e i Parchi nel territorio di pertinenza della Sezione;
- n) elabora una relazione sullo stato della Rete Sentieristica del territorio di competenza della Sezione almeno una volta all'anno.

B - Il Gruppo di Lavoro Sentieri:

- a) attua, in conformità con le direttive dei Quaderni di Escursionismo n.1 "Sentieri" e n. 13 "Attività volontari sentieri", le attività di realizzazione e manutenzione di sentieri di qualunque grado di difficoltà secondo i programmi e le indicazioni della CSC;
- b) propone al CD della sezione i candidati per la nomina della CSC;
- c) partecipa alla formazione culturale, tecnica e della sicurezza organizzata dalla CSC, dalla Sezione o dai competenti OTTO;
- d) i membri del Gruppo di Lavoro Sentieri sono coordinati nell'attività dagli operatori sentieri.

Art.5-Attività in ambito editoriale

La Commissione (CSC), in ambito editoriale:

- a) cura ed aggiorna lo spazio "sentieri" del sito internet sezionale;
- b) collabora con le case editrici cartografiche per l'aggiornamento delle carte topografiche dell'area di competenza.

Art.6-Altri compiti

La CSC propone al Consiglio Direttivo, per gli ambiti di competenza, i nominativi dei candidati a far parte delle Commissioni o Comitati cui è chiamata a partecipare la Sezione.

La CSC è referente della Sezione per i contatti con gli organi centrali del CAI, con le Commissioni Sentieri Escursionismo regionali e interregionali, con le Sezioni ed i Gruppi e con altri organismi operanti nel campo della sentieristica e della cartografia.

Art. 7-Composizione e nomina della CSC

La CSC è formata da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 Commissari.

Il Gruppo di lavoro sentieri si riunisce ogni volta che ricorre l'Assemblea dei delegati per il rinnovo del CD della Sezione, e propone al CD da un minimo di 4 a 6 candidati.

Il Consiglio Direttivo nomina i Commissari della CSC possibilmente tra i candidati proposti dal Gruppo.

Art. 8 - Elezione ed attribuzioni del Presidente

Il Presidente della CSC è eletto durante la prima riunione della Commissione e:

- a) convoca e presiede la Commissione, la rappresenta presso il Consiglio Direttivo, sottoscrive gli atti di competenza della Commissione, verifica e conferma le note di rimborso spese;
- b) è autorizzato, nell'ambito dello stanziamento assegnato dal Consiglio Direttivo, a concordare con la Sezione le spese per acquisti di attrezzature, materiali di consumo ed eventuali prestazioni di terzi;
- c) si avvale del responsabile della custodia e manutenzione delle attrezzature in magazzino come previsto dal regolamento per l'utilizzo delle attrezzature;
- d) può delegare o assegnare a uno o più Commissari la trattazione di alcune materie.

Art.9-II Vicepresidente

Il Vicepresidente è uno dei membri della Commissione eletto durante la prima riunione e assume le funzioni del Presidente se questi è impossibilitato a svolgerle.

Art. 10 - Modalità e tempi per la convocazione

La CSC si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due componenti.

Per la validità della convocazione è inviato avviso, con gli argomenti da trattare, a tutti i componenti e per conoscenza al Presidente sezonale, per posta elettronica o WhatsApp, almeno tre giorni prima della riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata il giorno prima con ogni altro mezzo. Alle sedute della Commissione possono essere invitati esperti per particolari problemi riguardanti le attività di competenza.

Art. 11-Validità delle sedute

Le deliberazioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e se sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 12-Decadenza da Commissario

Il Consiglio Direttivo, su proposta della CSC, dichiara decaduto il componente assente ingiustificato per 3 volte consecutive alle riunioni della Commissione.

Art.13-Il Segretario

Il Segretario della CSC è uno dei suoi componenti che, avendo assistito alle riunioni, ne redige il verbale riportando gli argomenti trattati e le deliberazioni adottate; il verbale sarà discusso e approvato nella prima seduta utile.

Art. 14-Compiti degli Operatori Sentieri

Il singolo Operatore Sentieri deve:

1. prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute, munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni;
2. sulla base dei dati e delle informazioni di base, decidere quali attrezzature di lavoro e quali DPI utilizzare;
3. eseguire i lavori solo se è in possesso di tutte le informazioni di base e delle attrezzature di lavoro e dei DPI adeguati,
4. controllare lo stato di conservazione e manutenzione delle attrezzature di lavoro e dei DPI;
5. utilizzare le attrezzature di lavoro e i DPI conformemente alle rispettive destinazioni d'uso, e tenendo presente i rispettivi libretti di uso e manutenzione o schede informative ove previsti;
6. utilizzare le attrezzature di lavoro, e specialmente quelle che presentano particolari rischi per la sicurezza, solo se si è in possesso di capacità ed esperienza adeguati;
7. segnalare immediatamente al Presidente della CSC le deficienze dei mezzi e dei dispositivi nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
8. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
9. provvedere alla propria informazione e formazione in materia di sicurezza e salute, partecipando ad appositi corsi, eventualmente organizzati dalle sezioni CAI.

Art.15-Forme di collaborazione

Per lo svolgimento di particolari attività specialistiche la CSC, previo consenso del Consiglio Direttivo, si avvale della collaborazione del personale di altre sezioni, enti, altre associazioni, volontario.

Il Regolamento è stato adottato dal Consiglio Direttivo della Sezione di Melfi nella seduta del 29-11-2021, ed approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 18-12-2021.

Il Segretario

Il Presidente

All.cit.